In risposta alle istanze di adeguamento del Portale pervenute dagli utenti a seguito dell'evoluzione e dello sviluppo delle attività del Programma di razionalizzazione, e al fine di dare soluzione ad alcune evidenze collegate all'utilizzo dei nuovi strumenti di acquisto, nel 2011 è stato ultimato un nuovo "Sistema di *e-Procurement*" integrato e flessibile, su cui si era già iniziato a lavorare nel 2010 .

La piattaforma è stata completamente rinnovata nella grafica e nelle funzionalità, che ne permettono un utilizzo più versatile attraverso una serie di caratteristiche migliorative quali, ad esempio:

- molteplici nuove funzionalità e un motore di ricerca per agevolare l'accesso alle informazioni;
- un catalogo unico che raccoglie le offerte presentate da tutti i fornitori nell'ambito di tutti gli strumenti di acquisto;
- un carrello unico organizzato per strumento di acquisto (Mercato Elettronico, Convenzioni, etc);
- modalità di acquisto e di vendita semplici e standardizzate;
- procedure di gestione del catalogo semplificate e uniche per tutti gli strumenti di vendita;
- personalizzazione e profilazione di funzionalità e contenuti di interesse degli utilizzatori.

Il cambiamento, seppur accompagnato da una intensa e costante attività di formazione e informazione rivolta agli utenti lato PA e lato Imprese, ha necessariamente richiesto la sospensione di tutte le attività di negoziazione dal 31 dicembre 2010 al 7 febbraio 2011, data di rilascio in esercizio della nuova piattaforma.

Tale necessaria sospensione delle attività ha dispiegato i propri effetti negativi in termini di transazioni effettuate attraverso il Portale e quindi in relazione al valore di transato, sia con riferimento al Sistema delle Convenzioni sia al Mercato Elettronico della PA, come meglio evidenziato nei relativi capitoli.

3 Linee di indirizzo

Le indicazioni programmatiche contenute nelle Linee Guida Triennali, che ogni anno vengono predisposte dall'Ufficio Razionalizzazione degli Acquisti della P.A, e alle quali la Consip deve attenersi nello svolgimento delle proprie attività, hanno confermato la strategicità del Programma di razionalizzazione degli acquisti nel processo di riqualificazione della spesa pubblica, da realizzare attraverso interventi mirati all'ottimizzazione della spesa per consumi intermedi della Pubblica Amministrazione e mediante un maggiore focus sui processi della catena del valore del *procurement* pubblico che precedono e seguono la fase di approvvigionamento, per consentire una più penetrante attività di orientamento della domanda.

Tali prescrizioni e indicazioni coniugano l'esigenza di continuità degli acquisti relativi alla spesa delle Pubbliche Amministrazioni con la necessità di favorirne riduzioni significative e strutturali attraverso il consolidamento, l'implementazione e lo sviluppo degli strumenti del Programma. Inoltre il quadro di azione dovrà essere integrato attraverso il supporto all'adozione di una logica di spesa sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale, che favorisca un'oculata programmazione degli approvvigionamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni non solo a livello centrale, ma anche a livello decentrato, ove parte rilevante della spesa si realizza.

In tema di presidio e ampliamento delle principali attività del Programma, le Linee Guida per il 2011 si soffermano sull'implementazione dei nuovi Strumenti di acquisto, e in particolare sull'entrata a regime dell'Accordo Quadro che, introdotto dal D. Lgs. 163/2006 e calato nel Programma dal 2010, potenzia le possibili sinergie tra i diversi strumenti nonché tra i diversi soggetti deputati alla realizzazione di politiche di razionalizzazione attraverso la possibilità, nell'ambito del Programma o per le Centrali di Committenza territoriali, di derivare Convenzioni o acquisti in sede di aggiudicazione di appalti basati sull'Accordo Quadro stesso.

Per ciò che concerne invece il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA) l'indicazione, confermata dall'entrata in vigore medio tempore del Regolamento attuativo del D. Lgs. 163/2006, è quella di avviarne la sperimentazione, con la realizzazione di un appalto relativo alla spesa sanitaria, valutando al contempo la possibilità di delineare i processi in ottica di strumento condiviso con le realtà regionali.

Le attività sopra delineate costituiscono infatti area di possibile intervento condiviso nell'ambito del Sistema a Rete, nel cui perimetro è altresì raccomandato individuare categorie di spesa specifica comune (ad esempio, sanità) per la realizzazione di Accordi Quadro, gare in *Application Service Provider* (ASP) e Sistema Dinamico di Acquisizione.

In tema di *Green Public Procurement* viene sottolineata la valorizzazione delle *partnership* con soggetti istituzionali interessati, in primo luogo il Ministero dell'Ambiente e l'Enea, ma anche con i diversi livelli di governo territoriale attraverso la diffusione dei benefici, per la spesa della pubblica amministrazione, derivanti dal GPP. Ulteriore indicazione è la piena attuazione del Piano di Azione Nazionale, da realizzare attraverso l'estensione dei requisiti verdi a nuove merceologie e strumenti.

In occasione del rilascio in esercizio della nuova piattaforma di *e-Procurement* del Programma, viene rappresentata la necessità di un'opera di formazione e informazione degli utenti, che preveda la realizzazione di supporti informativi *on line* e percorsi formativi rivolti alle amministrazioni fruitrici degli strumenti del Programma.

In tale contesto, le attività di comunicazione, oltre a cogliere finalità informative, dovranno favorire l'adesione delle pubbliche amministrazioni al Programma e lo scambio costruttivo per lo sviluppo di un sistema di *procurement* nazionale.

4 Principali risultati e attività

Le attività condotte nell'anno risultano caratterizzate dal consolidamento delle principali dimensioni del Programma in termini di risultati raggiunti, cui si affianca la promozione di nuove logiche di sostenibilità economica, ambientale e sociale e lo sviluppo di strumenti di acquisto innovativi e complementari rispetto a quelli tradizionali.

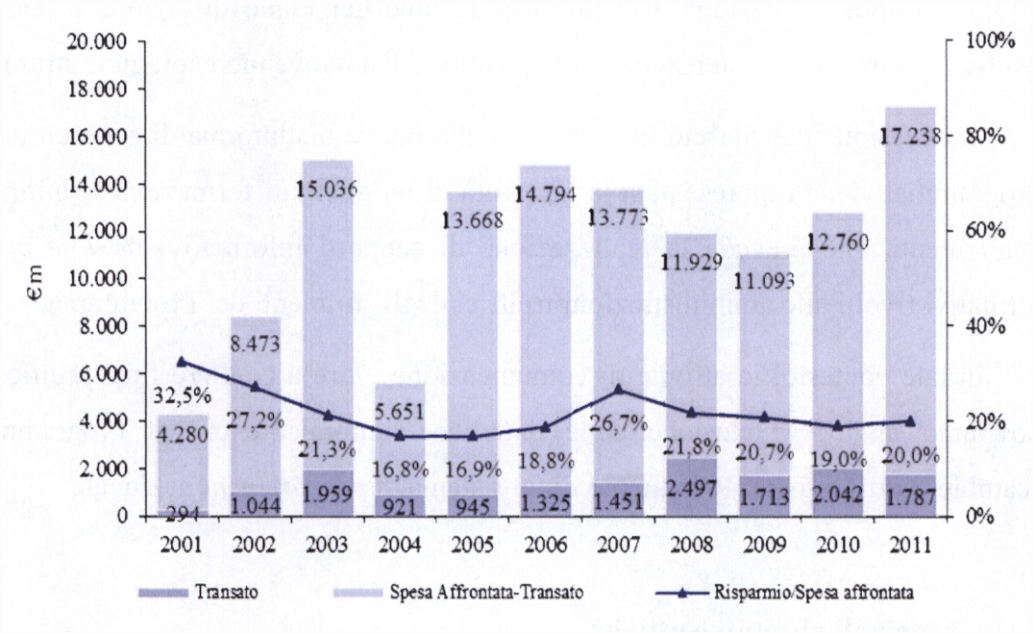
4.1 Convenzioni Quadro

Il Sistema delle Convenzioni ha confermato la propria valenza nell'ambito complessivo del Programma di razionalizzazione degli Acquisti della pubblica ammnistrazione.

Si ritiene opportuno osservare preliminarmente che i risultati relativi al 2011 sono stati influenzati dalla fase di sviluppo del nuovo *"Sistema di e-Procurement"*, che ha reso necessaria una temporanea sospensione delle attivita' di negoziazione (cfr. par. 2.5 Portale "Acquistinretepa").

Il grafico seguente mostra l'andamento dei principali indicatori che caratterizzano il sistema delle Convenzioni Quadro:

Fig. 1: *Trend principali indicatori di Programma (Convenzioni 2001-2011)*



(*) Dato preconsuntivo 2011

Il 2011 è stato caratterizzato da 62 iniziative (pubblicate, aggiudicate, attive) afferenti a diverse merceologie, di cui 17 Convenzioni obbligatorie e facoltative attivate nell'anno, per un valore complessivo di Spesa Affrontata di circa 17.238 milioni di euro.

Dal raffronto con il valore di circa 12.760 milioni di euro relativo all'anno 2010, si evidenzia un incremento di circa il 35%, da ricondursi principalmente al processo di consolidamento della spesa affrontata[1].

Il valore del Risparmio Potenziale[2] dal 2010 al 2011 ha avuto un incremento di circa il 42%, mentre il risparmio diretto (pre-consuntivo) stimato si è ridotto di circa il 25% (riduzione di oltre il 45% sulle categorie merceologiche obbligatorie solo parzialmente compensato dall'aumento del 35% sulle categorie merceologiche facoltative).

Nel grafico in "*figura 1*", l'andamento crescente della curva, che rappresenta il *rapporto tra il risparmio potenziale e la spesa affrontata,* si spiega con l'aumento più che proporzionale del risparmio potenziale rispetto a quello della spesa affrontata.

Per l'anno 2011 il transato in Convenzione ha raggiunto un valore preconsuntivo di 1.787 milioni di euro, significativamente maggiore (+37%) rispetto all'obiettivo di transato atteso. La riduzione di circa il 12% rispetto al valore consuntivo del 2010 è da ricondurre all'andamento delle iniziative relative a Buoni pasto, Energia elettrica, oltre alla già citata temporanea sospensione delle attività di negoziazione, legata alla fase di sviluppo del nuovo "Sistema di *e-Procurement*".

Anche dal punto di vista della disponibilità del servizio, ovvero assicurare alle pubbliche amministrazioni la possibilità di usufruire in modo continuativo delle Convenzioni Consip ed in particolare di quelle relative a categorie merceologiche in

---

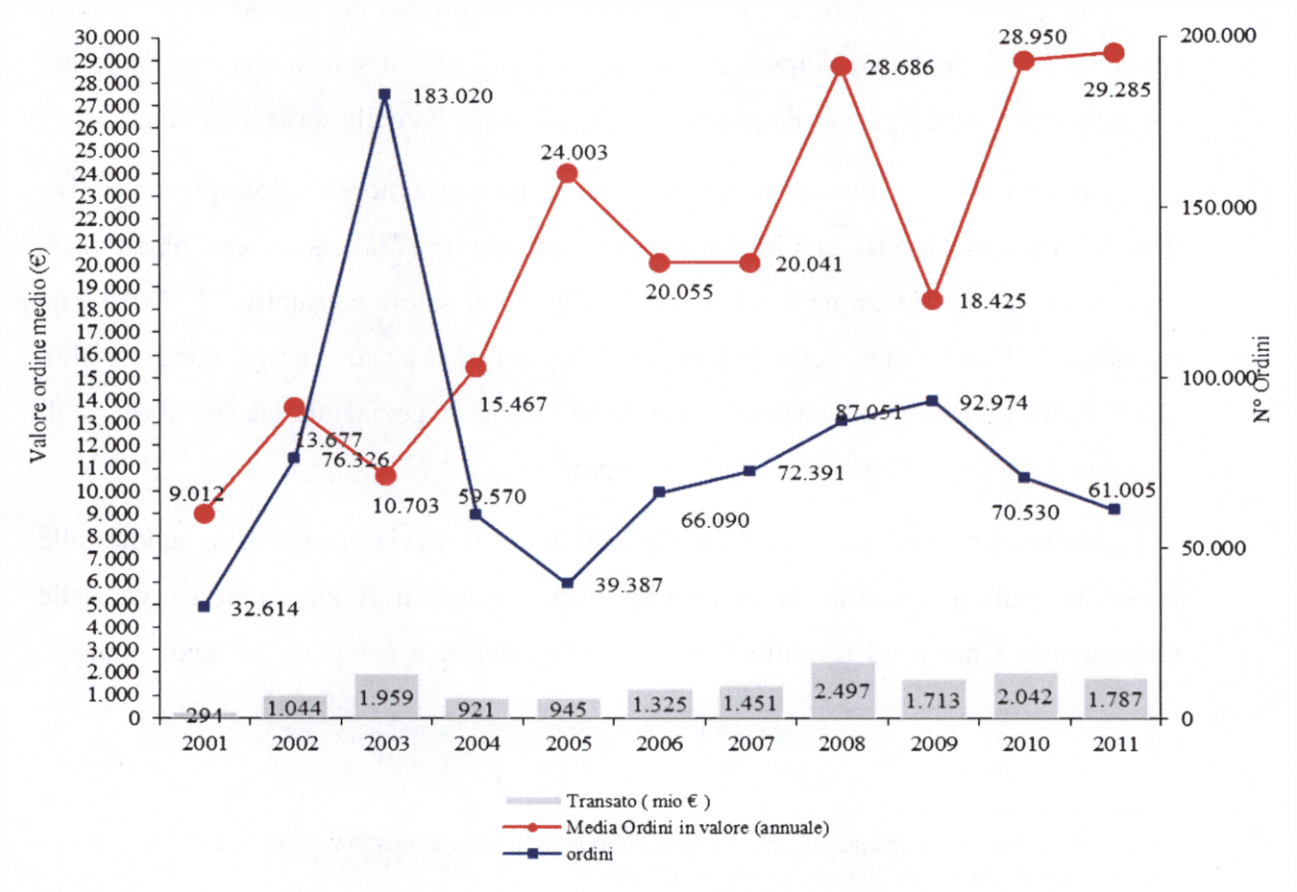
[1] Per spesa affrontata si intende la spesa annua delle pubbliche amministrazioni riconducibile ai beni e servizi oggetto delle iniziative di risparmio attivate.

[2] La percentuale di riduzione dei prezzi unitari è lo sconto medio ottenuto (tenuto conto di un tasso di inflazione medio), a valle della procedura di gara, rispetto ai prezzi correntemente pagati dalle Amministrazioni per beni e servizi paragonabili a quelli convenzionati in termini di qualità e di livelli di servizio richiesti. L'indagine statistica condotta dal MEF e dall'ISTAT, attraverso la rilevazione puntuale dei prezzi medi pagati dalle PA sulle merceologie presidiate tramite Convenzione, ha consentito la corretta stima dei valori di risparmio potenziale. Il risparmio potenziale ottenibile con l'attivazione delle Convenzioni è calcolato applicando, per ciascuna merceologia, la percentuale di riduzione dei prezzi unitari, ottenuta a valle delle procedure di gara, al valore della spesa affrontata. Il risparmio potenziale è composto dal risparmio "diretto", derivante dall'utilizzo delle Convenzioni, e dal risparmio "indiretto", imputabile all'effetto "benchmark" sulla spesa delle PA che hanno facoltà di aderire alle Convenzioni e sono vincolate al rispetto dei parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili.

regime di obbligatorietà, sono stati raggiunti risultati di interesse, con l'attestazione dell'indice di continuità[3] ad un valore pari a circa l' 80%.

Rispetto al 2010, gli ordinativi di fornitura emessi hanno fatto registrare una contrazione in termini di numerosità ed un incremento del valore medio. Di seguito la visione di insieme del *trend* degli ordini dal 2001 al 2011:

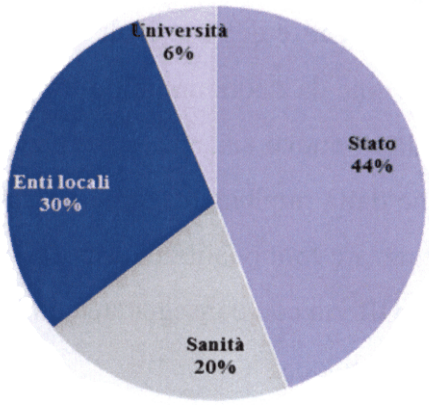
Fig.2: *Andamento degli ordini del Sistema delle Convenzioni, 2001 – 2011 in relazione al transato*



[3] L'indice di continuità viene calcolato, per le iniziative rinnovate nell'anno di riferimento, come percentuale di mesi di disponibilità del bene/servizio su base annua e per lotto, precisando che l'indicatore deriva dalla media dei mesi di fruibilità dei singoli lotti, e considerando quindi eventuali esaurimenti anticipati di massimale.

Coerentemente con il regime di obbligatorietà di acquisto in Convenzione che interessa le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, la distribuzione percentuale del transato conferma la prevalenza del relativo comparto:

***Fig.3**: Distribuzione percentuale del transato per Comparto*



Attraverso l'utilizzo della piattaforma di negoziazione, nel 2011 sono state espletate 14 gare "smaterializzate" di cui 11 per la stipula di Convenzioni e 3 finalizzate alla stipula di Accordi Quadro; di contro, l'entrata in vigore del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 163/2006 - che abroga il D.P.R 101/2002 – ha permesso la realizzazione di sole 3 Gare Telematiche.

4.2 Mercato Elettronico

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) ha confermato nel 2011 la propria valenza complementare al Sistema delle Convenzioni e agli altri strumenti di approvvigionamento messi a disposizione dal Programma.

Anche per tale strumento si ritiene opportuno osservare preliminarmente che i risultati relativi al 2011 sono stati influenzati dalla fase di sviluppo del nuovo *"Sistema di e-Procurement"*, che ha reso necessaria una temporanea sospensione delle attivita' di negoziazione (cfr. par. 2.5 Portale "Acquistinretepa").

Il transato generato nel 2011 è pari a circa 243 milioni di euro, ovvero superiore al risultato atteso, pur facendo registrare una lieve flessione rispetto al 2010 (-4%) a fronte di oltre 74.000 transazioni (-4%).

Nel 2011 sono stati gestiti 16 bandi; risultano pubblicati 6.313 cataloghi relativi a 5.130 fornitori, appartenenti per il 98 % alla categoria delle piccole e medie imprese. Con 1.190.320 articoli disponibili, il MePA si configura come il più grande mercato elettronico europeo dedicato alla Pubblica Amministrazione.

Il numero dei cataloghi pubblicati e degli articoli offerti evidenziano tuttavia una flessione rispetto all'anno precedente da ricondursi all'attività di bonifica e migrazione realizzate nella fase di passaggio al nuovo sistema. La riduzione del numero di articoli offerti è stata determinata anche dalla implementazione di una nuova funzionalità, lato fornitore, che consente di ottimizzare le modalità di risposta alle procedure di acquisto effettuate mediante Richiesta di Offerta con conseguente contenimento del numero degli articoli a parità di presidio merceologico.

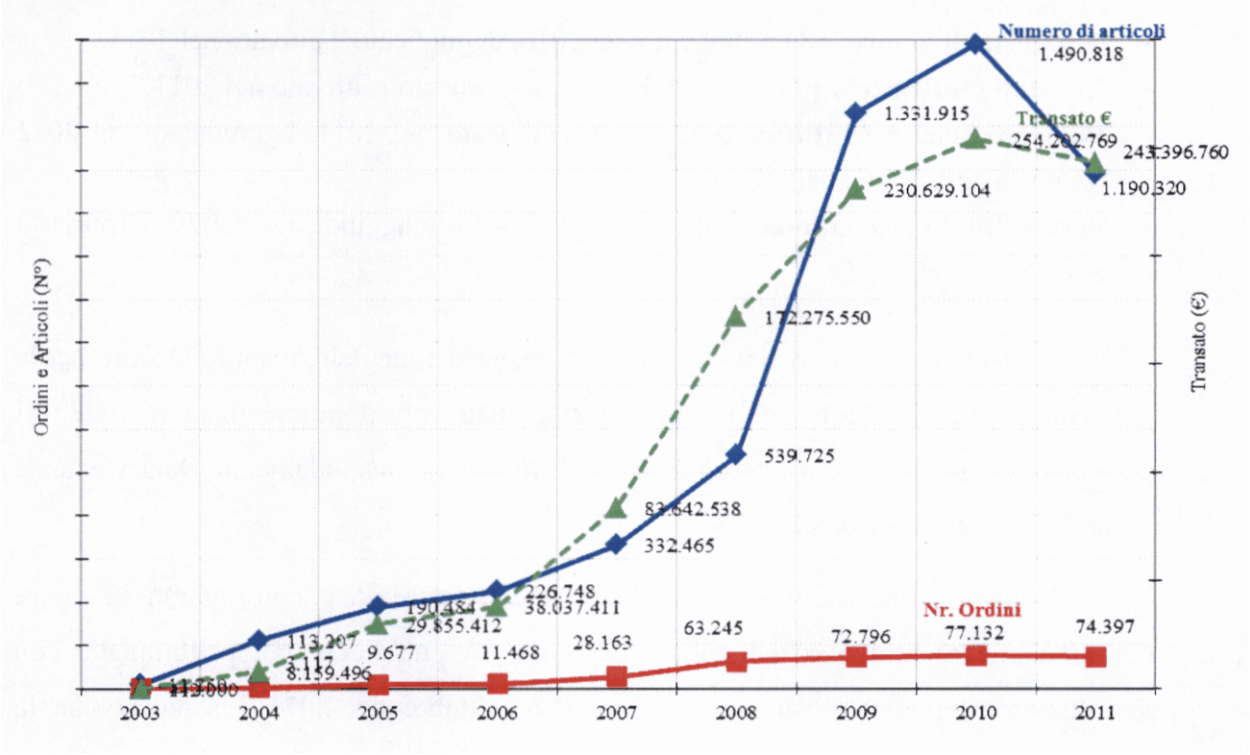
I punti ordinanti registrati si sono attestati a 11.293 (+29% *vs* 2010), mentre i punti ordinanti attivi (amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura negli ultimi dodici mesi) sono cresciuti a circa 5.589 (+4% *vs* 2010).

Per quanto concerne la tipologia di transazione, risultano effettuati 60.320 Ordini Diretti di Acquisto (OdA) e 14.077 Richieste di Offerta (RdO), per un valore medio di 1.553 euro per OdA e 10.700 euro per RdO, in rialzo rispetto ai valori registrati lo scorso anno.

Il consolidamento della rete degli "Sportelli in Rete" attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria, la diffusione e promozione del MePA attraverso azioni mirate, eventi e iniziative volte più in generale alla valorizzazione del Programma e il contemporaneo sviluppo e gestione delle iniziative per la diffusione e l'utilizzo confederato, hanno contribuito al complessivo raggiungimento dei risultati registrati.

Nella grafico seguente si riporta l'andamento, nel corso degli anni, delle principali grandezze del MePA.

***Fig.4**: Grandezze di riferimento del Mercato Elettronico (2003-2011)*



4.3 Nuovi strumenti di acquisto. Accordi Quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione

In continuità con quanto avviato o realizzato nel biennio precedente si è sempre più concretizzato l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro (AQ), nell'ottica di estendere il perimetro del Programma. In particolare, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento introdotto dalla Legge Finanziaria per il 2010, lo strumento ha trovato applicazione attraverso la realizzazione e gestione di diverse iniziative:

- **Server blade**: AQ pubblicato nel 2008, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010.
- **Vestiario per il Ministero dell'Interno**: AQ pubblicato, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010.
- **Storage Fascia Alta**: AQ pubblicato nel 2009, aggiudicato e attivato nel 2011.
- **Vestiario per altre PAC**: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009 e attivato nel 2010.

- **Vestiario per la Guardia di Finanza**: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009 e attivato nel 2010.
- **Service Dialisi**: AQ aggiudicato il 1° giugno 2011; stipula sospesa a causa esito ricorso avverso.
- **Trasferte di lavoro**: AQ pubblicato nel 2010, aggiudicato e attivato nel 2011.
- **Desktop Outsourcing IT**: AQ pubblicato, aggiudicato e attivato nel 2011.
- **Fotocopiatrici e Multifunzione** : AQ pubblicato nel 2011, aggiudicato nel 2012 (prevista attivazione nel 2012).
- **Server Blade (seconda edizione)**: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2011 (prevista attivazione nel 2012)

Nel 2011 sono state avviate le attività di realizzazione dell'Accordo Quadro per la merceologia PC Desktop; sono stati altresì avviati approfondimenti su tre ulteriori possibili iniziative, ovvero *Server Entry e Midrange*, Consolidamento Data Center e *Print & Copy Management*.

Per quanto concerne il Sistema Dinamico di Acquisizione, con l'entrata in vigore del regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici e compatibilmente con l'evoluzione del Sistema di *e-Procurement*, ad ottobre del 2011 è stata avviata la sperimentazione pubblicando il bando istitutivo della merceologia Farmaci (spesa specifica sanitaria). In pari tempo sono state effettuate le valutazioni e gli approfondimenti necessari per individuare una ulteriore merceologia, tra quelle di spesa specifica di interesse degli enti locali, su cui effettuare - a tendere - una ulteriore sperimentazione.

4.4 Progetti a supporto di specifiche esigenze delle Pubbliche Amministrazioni

Nel 2011 è proseguita e si è ulteriormente sviluppata l'attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni su tematiche inerenti alla consulenza legale e tecnico-merceologica, alla razionalizzazione organizzativa e all'utilizzo degli strumenti di *e-Procurement* (gare in modalità A*pplication Service Provider*, Accordi Quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione), contribuendo in modo significativo allo sviluppo del Programma.

In particolare si evidenzia il supporto dato nei confronti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerca su tematiche quali il progetto per

l'Editoria Digitale e le Lavagne Interattive Multimediali e nei confronti dello stesso Ministero per lo svolgimento di alcune gare su delega ed appalti specifici.

Inoltre, per supportare l'avvio della nuova piattaforma sono stati realizzati circa 110 eventi formativi in aula che hanno visto la partecipazione di oltre 3.500 utenti del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti.

Il supporto alle Pubbliche Amministrazioni erogato nel 2011 si è concretizzato nella prosecuzione di specifici progetti di collaborazione e consulenza specialistica nei confronti delle amministrazioni territoriali, per un totale di 12 iniziative, volte a sviluppare il Sistema a Rete ai fini di una maggiore partecipazione alle realtà locali sulle attività di *e-Procurement.*

4.5 Ulteriori iniziative

In coerenza con le linee di sviluppo elaborate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel 2011 sono state avviate e implementate una serie di iniziative trasversali di natura direzionale con l'obiettivo di contribuire alla visibilità del Programma in ambito nazionale ed internazionale, nonché di introdurre ulteriori elementi di innovazione nei processi interni e nei servizi offerti alle amministrazioni. Di seguito si riporta una sintesi delle principali iniziative condotte.

4.5.1 Green Public Procurement (GPP)

L'Italia, recependo le indicazioni della Commissione Europea (comunicazione n. 302/2003 sulla "Politica Integrata dei Prodotti") in tema di integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici, si è impegnata, al pari degli altri Stati membri, ad elaborare un Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione. Il predetto Piano predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e dello Sviluppo Economico è stato approvato con decreto dell'11 aprile 2008 e viene realizzato con un apposito Comitato di Gestione di cui fanno parte, tra gli alti, rappresentanti dei citati Ministeri e la Consip.

Coerentemente a quanto delineato nel quadro normativo vigente (DPEF 2008-2011, leggi finanziarie, leggi di recepimento di direttive europee) il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il Programma di razionalizzazione, ha favorito la diffusione di modelli di consumo e acquisto sostenibili, che puntano a razionalizzare e qualificare la spesa pubblica attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto o servizio in termini di costo, di impatti ambientali e sociali, stimolando l'investimento delle imprese sul fronte dell'innovazione e della crescita orientata allo sviluppo di soluzioni eco-compatibili, in linea con quanto indicato nel Piano di azione nazionale.

Nel corso del 2011, sono stati inseriti i criteri ambientali in circa il 75% delle Convenzioni attive e nei principali bandi del Mercato Elettronico, nel quale sono stati attivati tre nuovi bandi inerenti ai beni strumentali per la raccolta differenziata, la mobilità sostenibile e le fonti rinnovabili, i cui dati di acquisto della Pubblica Amministrazione testimoniano una crescente attenzione alle modalità per la raccolta differenziata dei rifiuti, alla scelta di mezzi a basso impatto ambientale, all'installazione di impianti fotovoltaici e al solare termico. I conseguenti risultati di risparmio indiretto, messi in atto in termini di efficienza energetica, sono stati quantificati in circa 170 milioni di euro.

Con la finalità di promuovere i prodotti riciclati negli acquisti pubblici, è stato stipulato un accordo di collaborazione con il Conai, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Consip S.p.A..

Sono state effettuate sessioni di comunicazione, informazione e formazione presso le pubbliche amministrazioni centrali e locali, assicurando supporto tecnico e metodologico all'introduzione di criteri ambientali negli appalti pubblici.

Nel corso del 2011 è stata effettuata la premiazione della terza edizione del Premio indetto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Consip sui "Progetti sostenibili ed il *Green Public Procurement*", in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico, dell'ENEA e Confindustria, che ha registrato la partecipazione di molte piccole-medie imprese e di grandi imprese, unitamente alla presenza consistente di Pubbliche Amministrazioni centrali e locali.

I vincitori della terza edizione del Premio sono risultati Fater S.p.A. e Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A per la categoria delle imprese; mentre tra le Pubbliche Amministrazioni i vincitori sono risultati la Provincia di Roma e la AUSL di Rimini.

La terza edizione del Premio ha registrato l'aumento delle domande di partecipazione rispetto alla seconda edizione; sono attualmente in corso i preparativi per la quarta edizione del Premio.

4.5.2 Analisi dei fabbisogni

Anche per quanto riguarda il 2011, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2 comma 569 della Legge Finanziaria 2008 si è proceduto ad effettuare la raccolta e l'analisi dei fabbisogni di beni e servizi delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato.

La successiva analisi dei dati rilevati, che ha comportato la valutazione, per singola categoria merceologica oggetto di studio, dell'ammontare delle previsioni di spesa e della distribuzione della stessa nel panorama delle amministrazioni coinvolte, ha confermato quanto rilevato nelle analisi effettuate negli anni precedenti, relativamente alle categorie che rivestono particolare interesse per le amministrazioni e che sono oggetto del Programma di razionalizzazione.

4.5.3 Protocollo di intesa Equitalia

Il 18 gennaio 2008 è stato emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il Decreto n. 40 per l'attuazione delle disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n° 602.

Nel successivo mese di marzo il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Consip S.p.A. ed Equitalia S.p.A. hanno stipulato una Convenzione per regolamentare un rapporto di collaborazione che ha avuto come oggetto la realizzazione da parte del Programma di razionalizzazione, tramite la Consip, di servizi informatici e di *contact center* a supporto del servizio di verifica degli adempimenti.

Le attività svolte nel 2011 per detto servizio, attivo dal 29 marzo 2008, hanno riguardato in particolare:

1. l'assistenza alla registrazione on-line degli ispettori di verifica, effettuata tramite il Portale www.acquistinretepa.it;

2. l'erogazione del servizio di *contact center*, già attivo per il Programma, adeguatamente potenziato per fornire informazioni ed assistenza di primo livello agli ispettori di verifica e ai fornitori beneficiari dei pagamenti, dalla fase di registrazione, a quella di accesso al sistema informativo di verifica.

Dall'avvio del servizio risultano effettuati poco più di 4 milioni di accessi al Servizio Equitalia tramite il Portale www.acquistinretepa.it; sono stati registrati oltre 50.000 utenti e gestite oltre 52.000 richieste tramite il *contact center*.

4.5.4 Collaborazioni con i sistemi confederali imprenditoriali

La collaborazione con le Associazioni di categoria per il coinvolgimento delle PMI nel Programma di razionalizzazione della spesa si è ulteriormente rafforzata nel 2011, in linea con la crescente attenzione dedicata a livello europeo al ruolo giocato dalle PMI come traino dell'economia.

Il numero delle strutture locali coinvolte nella diffusione del Mercato Elettronico nel 2011 si è stabilizzato attraverso una copertura quasi totale del territorio ed il coinvolgimento di tutte le Associazioni maggiormente rappresentative (184 su 19 regioni). Il numero degli Sportelli in senso stretto, (ovvero le strutture che forniscono oltre che informazioni/formazione alle imprese anche un supporto operativo per l'abilitazione e l'utilizzo del MePA) si è incrementato rispetto all'anno precedente; risulta inoltre evidente la crescente attenzione nei confronti dell'iniziativa anche da parte degli enti locali, in quanto fattore di sviluppo del territorio. E' il caso, ad esempio, della Regione Toscana che nel 2011 ha rinnovato il proprio impegno a favore della diffusione dell'*e-Procurement* sul territorio destinando fondi per le Associazioni di Categoria al fine di rafforzare il ruolo degli Sportelli.

Anche nel 2011 numerosi sono stati gli eventi realizzati in collaborazione con le Camere di Commercio e le Associazioni di categoria per promuovere la conoscenza del Mercato Elettronico presso amministrazioni e imprese locali. In particolare è stato fondamentale il ruolo degli sportelli nel passaggio alla nuova piattaforma grazie al

trasferimento del *know how* dal team di supporto alle imprese locali. Inoltre, per permettere un'adeguata formazione agli sportelli sulle nuove funzionalità è stato utilizzato lo strumento della *web conference* che si è rivelato molto efficace e poco dispendioso. Infine, nel corso del 2011, sono stati organizzati 22 incontri formativi a beneficio degli sportelli che hanno permesso di renderli sostanzialmente autonomi nell'assistenza alle imprese.

Il crescente interesse verso l'iniziativa, dimostrato sia a livello nazionale che internazionale, testimonia la validità del modello, semplice e facilmente replicabile, in quanto si fonda sulla valorizzazione di risorse già disponibili all'interno delle Associazioni che rappresentano un punto di riferimento riconosciuto dal tessuto imprenditoriale locale.

4.5.5 Relazioni con le Amministrazioni territoriali e Sistema a Rete

Per quanto concerne le relazioni con le Amministrazioni territoriali, nel 2011 sono state portate a conclusione le attività previste dagli Accordi di Collaborazione sviluppati nell'ambito del Sistema a Rete e del progetto Grandi Comuni.

Il Sistema a Rete, previsto dalla Finanziaria 2007, consiste nella creazione di un *network* di competenze ed esperienze sul tema dell'*e-Procurement*, al fine di armonizzare i piani e le piattaforme di acquisto, nell'ottica della creazione e gestione di una rete delle centrali di acquisto nel più ampio contesto del Sistema Nazionale di *e-Procurement.*

In questo contesto proseguono le sole attività riconducibili agli Accordi di Collaborazione sottoscritti con il Comune di Verona e con l'Unione delle Province Italiane (UPI).

Nello specifico, sono state concluse le attività previste nell'ambito degli Accordi di Collaborazione con i Comuni di Milano e Genova, e le Regioni Sicilia, Abruzzo, Veneto, Piemonte, Toscana. Le attività realizzate sono riconducibili ai filoni progettuali relativi alla diffusione delle iniziative e degli strumenti del Programma di Razionalizzazione, alla condivisione delle competenze e del *know-how* su temi di particolare innovatività e al riutilizzo di attività e progetti, anche al fine di ottimizzare il

rapporto costi-benefici degli investimenti nel *procurement* dei diversi attori (ad es. gare farmaci in *Application Service Provider*).

Particolare rilevanza ha assunto il supporto fornito alle diverse amministrazioni per l'espletamento di Gare su Delega, o *in Application Service Provider (ASP)*. In particolare le gare in ASP hanno riguardato la merceologia farmaci e sono state realizzate per le Regioni Veneto e Abruzzo. Tali gare, realizzate tramite la piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, hanno comportato la pubblicazione di bandi per oltre 7.000.000.000 di € .

Le gare su delega hanno riguardato: la Regione Abruzzo sulla merceologia Infrastrutture per il 118, sul sistema RIS-PACS per le AUSL di Pescara e sui rifiuti sanitari; e l'Istituto Nazionale Tumori (IRCCS) sulla merceologia Radiologia Domiciliare.

4.5.6 Collaborazioni internazionali

Le attività di natura internazionale portate avanti nell'ambito del Programma finalizzate alla condivisione e all'approfondimento della conoscenza, rispetto ai modelli e ai servizi tecnologici in riferimento ai sistemi di approvvigionamento, e della relazione con *stakeholder* istituzionali internazionali, hanno generato, nel corso del 2011, le attività di seguito riportate.

- Partecipazione al progetto PEPPOL "*Pan European Public Procurement On Line*".

Sin dal 2007 il Programma di razionalizzazione degli acquisti ha sostenuto, su impegno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la partecipazione italiana al consorzio internazionale per il progetto pilota PEPPOL (*Pan-European Public Procurement On Line*).

Il progetto, che si avvia alla conclusione, gode di un finanziamento concesso dall'Unione Europea, erogato nell'ambito del programma quadro "*Competitiveness and Innovation Programme*", ed ha il fine di realizzare soluzioni integrate per l'interoperabilità tra i sistemi di e-*Procurement* su scala continentale, basata sui sistemi dei partecipanti al pilota ma al contempo aperta all'utilizzo da parte di altri paesi. Tale